

L'EDITORIALE

di **CHIARA CATELLA**
Sindaco di Cantello

Tredicesimo ed ultimo editoriale di questo mandato. L'unica parola che mi viene da condividere con voi è GRAZIE. GRAZIE per averci accompagnati in questi lunghi, faticosi e complessi anni di mandato in cui, effettivamente, ci siamo fatti mancare ben poche cose da affrontare. GRAZIE per la pazienza che avete avuto, quando i servizi comunali non sono stati all'altezza delle vostre aspettative; GRAZIE per tutte le critiche costruttive, i confronti, le discussioni condivise che ci hanno permesso di migliorare, di capire, di osservare le criticità da una prospettiva diversa. GRAZIE a tutte le realtà e persone che nel silenzio e senza proclami si adoperano e si sono adoperate per rendere Cantello un paese migliore, accogliente, vivo, attivo, speciale. GRAZIE ai dipendenti comunali senza il cui sostegno e lavoro non avremmo mai potuto realizzare i progetti della nostra proposta amministrativa; GRAZIE al tessuto associativo, vera spina dorsale della vita sociale ed aggregativa del nostro paese: disponibili, propositivi, collaborativi, amici. È stato un onore ed un piacere cooperare con voi in questi anni. GRAZIE agli alunni ed alla Dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo: i momenti condivisi con i nostri ragazzi resteranno tra i ricordi più belli ed intensi in assoluto; GRAZIE alle due grandi realtà assistenziali presenti sul nostro territorio ovvero la RSA Casa San

segue a pag. 2 >>

L'INTERVISTA

CACCIA: "CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO: 5 ANNI DI SODDISFAZIONI"

• M. Andriolo, pag. 4

FOTONOTIZIA



“PREMIO CANTELLO,
ECCO IL TRIS

AMMINISTRAZIONE

BERNASCONI: "L'ORGOGGIO DI ESSERE NOI STESSI"

• A. Bernasconi, pag. 5

PROTEZIONE CIVILE

VILLA: "LA MIA "PC" CANTELLO"

• M. Villa, pag. 7

L'INTERVISTA

CATELLA: EMMA E LEO INTERVISTANO IL SINDACO: "UN GRAN BEL MANDATO"

• C. Catella, pag. 2

SPORT

TORNEO DEI RIONI 2K24



• A. Bianchi, pag. 10

ASSOCIAZIONI

PRO LOCO: LUNGA VITA AI NOSTRI ASPARAGI



• G. Baj Rossi, pag. 9

IL RICORDO

GRAZIE, CLEMENTINO



• V. Gandini, pag. 7

Giuseppe e il centro Gulliver per il lavoro e l'impegno a favore della parte più fragile della nostra Comunità, con i quali ho avuto il piacere di instaurare scambi umani e di collaborazione preziosissimi soprattutto per la mia crescita umana e personale; GRAZIE al gruppo Alpini per quel legame unico ed indissolubile che in questi anni abbiamo creato; GRAZIE al Parroco Don Egidio, una figura importante per Cantello che spesso, molto più di quanto meritassi, mi ha saputo sostenere nella preghiera; GRAZIE al gruppo di Protezione Civile con il quale ho affrontato il periodo della pandemia ed il cui impegno spesso ci ha portati ad essere considerati esempio per professionalità, assistenza alle persone ed efficienza; GRAZIE al comitato del giornale Comunale per l'impegno profuso per la sua realizzazione, puntuale e sempre ricca di spunti interessanti relativi alla nostra comunità; GRAZIE al gruppo di minoranza In Politica Insieme per l'esempio di buona politica ed opposizione costruttiva proposta in questi cinque anni di mandato, per non avere mai messo in discussione il rispetto reciproco ed avere operato con l'unico obiettivo di collaborare per il bene del Comune di Cantello; GRAZIE a tutti coloro i quali hanno condiviso con me e la mia squadra le tantissime "prime volte" di cui siamo stati artefici e protagonisti; GRAZIE alla mia squadra, per l'immenso coraggio di avermi sopportata tutti questi anni, per l'esempio di coesione, unità di intenti, amore verso il paese, rispetto tra le persone e tanta, ma tanta, ma tantissima volontà per raggiungere obiettivi spesso impensabili e straordinari. GRAZIE infine a Cantello per avermi concesso l'onore ed il privilegio di essere stato il suo Sindaco, rappresentarlo fieramente e con orgoglio in qualunque sede, di avergli voluto bene e di averlo potuto amministrare cercando sempre di dare il massimo, in ogni circostanza.



Resterà, per quanto mi riguarda, una delle avventure più impegnative, incredibili, affascinanti ed intense che una persona possa pensare di vivere. GRAZIE, con tutto il cuore. Con immensa gratitudine e riconoscenza. Chiara. ■





L'INTERVISTA

CATELLA: 5 ANNI FATICOSI E COINVOLGENTI

di Chiara Catella
Sindaco

L'ultima intervista del giornale agli amministratori comunali è rivolta proprio al nostro Sindaco: ma per renderla ancora più sincera e vera, abbiamo chiesto a due bambini di dieci e sette anni e mezzo - Leo ed Emma - di rivolgerle delle domande quale bilancio finale del suo mandato. La mamma li ha un pò aiutati ma è stato comunque molto bello scoprire quali pensieri nutrissero verso un'autorità così importante. Buona lettura!

1) TI PIACE IL TUO LAVORO DI SINDACO? EMMA

Sì, moltissimo. Non penso di avere avuto un'età molto diversa dalla tua quando mi venne per la testa il pensiero che un giorno avrei voluto essere il Sindaco di Cantello. Un sogno che si realizza è sempre una gran bella soddisfazione, ma devo ammettere che nonostante l'impegno che praticamente coinvolge ogni aspetto della tua vita, sia qualcosa di assolutamente unico. Al di là delle responsabilità che sono tantissime e importanti, rappresentare Cantello per me è stato un grande onore che ho cercato di valorizzare impegnandomi il più possibile.

2) DESCRIVI IL TUO PRIMO MANDATO CON TRE AGGETTIVI. LEO

Affascinante, faticoso, coinvolgente. (Mi verrebbe da aggiungere delirante, ma solo limitato ai due anni di pandemia, in cui ognuno dei miei colleghi ha dovuto imparare da zero e spesso con la sola forza del buonsenso come affrontare un'emergenza sanitaria senza precedenti. E credimi Leo che chi non l'ha vissuta "dal vivo" non può comprendere fino in fondo l'entità della tragedia).

3) QUANTA PAZIENZA CI VUOLE PER FARE IL SINDACO? EMMA

Emma questa domanda me l'hanno proposta anche persone molto più grandi di te e per tutti e cinque gli anni: tanta, molto più di quanto credessi. Avevo nella mia testa un'idea tutta mia del ruolo, delle dinamiche di confronto, del rapporto con i cittadini che ho dovuto completamente rivedere. Pazienza infinita che mi è spessissimo servita per andare

oltre e non fermarmi alla rabbia rigurgitata d'istinto, alle critiche mosse con poca educazione, ad affrontare i social - che fino al 2019 avevano un potere molto più limitato e circoscritto rispetto all'attuale - ed i loro contenuti non sempre lusinghieri, a cercare di accogliere ogni persona indistintamente, in ogni circostanza ed ovunque mi trovassi. Non ci sono sempre riuscita, alcune volte ho ceduto sbagliando, ho esagerato nei toni e nei modi e non avrei dovuto farlo per rispetto del ruolo che ricopro, quindi qualche scusa qua e là devo certamente recapitarla. Ce ne vuole tantissima, è vero, anche questo fa parte del "gioco" e del mio ruolo. Ma non è stato facilissimo entrare nel mood.

4) COME È STATO IL RAPPORTO CON IL TUO GRUPPO? LEO

Grazie per questa domanda, si vede che giochi in una squadra. È stato Unico. È stato il mio successo più grande in assoluto, al di là di ogni più rosea aspettativa: non potevo sperare di lavorare cinque anni con persone umanamente e professionalmente migliori di queste. Primo, perché mi hanno sopportata e ti garantisco non sia sempre stato facilissimo, poi perché raramente ho conosciuto un gruppo di persone animate dai



medesimi intenti, unite verso l'obiettivo comune, coinvolte, appassionate ed impegnate, affidabili: tutto quello che un Sindaco potrebbe desiderare dal suo gruppo, io l'ho avuto. Ho ricevuto molto più di quanto abbia loro dato, sono stati rispettosi e liberi da ideologie e imposizioni. Tutti abbiamo remato verso il bene del Comune di Cantello e se ci siamo riusciti, lo scopriremo tra qualche mese. Ho vissuto momenti dolorosi a livello

personale in questi due anni e loro sono stati una seconda famiglia per me. Cantello può andare davvero fiera di avere avuto amministratori come loro.

5) FARE IL SINDACO È COME TI ASPETTAVI? EMMA

Ni. Io ero rimasta al Sindaco come grande autorità, verso cui avere una sorta di timore reverenziale, cosa che in questi cinque anni non è quasi mai avvenuta ma molta

colpa è mia e del mio modo di pormi, sicuramente. Come ho spesso ripetuto in questi cinque anni, anche il lavoro del Sindaco puoi decidere come farlo: esserci sempre, quando serve, per chi ti chiede una mano, nelle tragedie così come nei momenti belli, partecipare attivamente alla vita del paese anche restando dietro le quinte. Ho fatto il Sindaco come avrei voluto che fosse secondo i miei ideali e valori. E' stato faticoso, ma le soddisfazioni ottenute mi hanno ripagata di tutto.

6) COSA TIENI E COSA BUTTI DI QUESTI 5 ANNI? ALESSANDRA

Tu sei un pò più grande però... Non vale. Tengo il gruppo, il rapporto con la cittadinanza e le associazioni, le tantissime prime volte che ci hanno caratterizzati. Butto le volte in cui non sono riuscita ad arrivare dappertutto, quando - riprendendo la domanda di Emma - non ho saputo avere pazienza dentro e fuori dal Comune e infine butto la paura che spesso ti limita nel lavoro e ti toglie energie e voglia di combattere per i tuoi obiettivi. ■



Caliaro

ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI . SERVIZI COMPLETI

DIURNO . NOTTURNO . FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42 • 21050 Saltrio (VA) Italia
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)

onoranzecaliaro@gmail.com



L'INTERVISTA

MARCO CACCA: I MIEI 5 ANNI DA ASSESSORE

di Mattia Andriolo

Redazione

Assessore, ultimi mesi di mandato e come al solito è tempi di bilancio. Come giudichi il tuo lavoro e della tua amministrazione?

Solitamente 5 anni è un periodo di tempo infinito, ma se ripenso a questi ultimi 5 ho la sensazione che siano volati via velocemente. Il tempo non sembra mai abbastanza quando hai in testa tanti progetti ed idee da voler realizzare, ma se devo fare un bilancio di tutto ciò che abbiamo fatto con la nostra Amministrazione, non posso che essere più che soddisfatto ed orgoglioso. Abbiamo lavorato con attenzione e minuziosità ma soprattutto lavorato tutti insieme con l'intento comune di raggiungere gli obiettivi prefissati, nonostante una "squadra" che per ¾ era nuova a questa esperienza. Certo non sono mancate le difficoltà: inizialmente per comprendere i meccanismi burocratici dell'amministrazione pubblica, poi il lungo periodo del Covid e ancora tante altre complicità che però non hanno mai smorzato l'entusiasmo e la voglia di fare per il nostro paese. Anzi direi che hanno dato un valore aggiunto a tutto ciò che abbiamo concretizzato.

La tua amministrazione è fin da subito stata improntata allo sport. Cosa avete fatto e dove ha portato questo gioco di squadra?

Il gioco di squadra è stato il vero elemento portante di tutta l'Amministrazione Catella, direi che è stato un valore fondamentale alla base di tutti i risultati ottenuti. Imprescindibile è stata poi la squadra del mio assessorato con Silvia ed Alessandra che sono state altri due assessori al mio fianco e con le quali abbiamo creato, realizzato e condiviso tutti i compiti della nostra area; due ragazze fantastiche che hanno tutta la mia stima e che non smetterò mai di ringraziare. Lo sport è sempre stato al centro dei nostri pensieri tant'è che fin da subito abbiamo sposato l'idea di "Cantello paese dello sport" ed in questa direzione abbiamo cercato di operare. Il ritorno del rinnovato "Premio Cantello" dopo vent'anni è stato senz'altro una delle tappe di questo percorso con tanti progetti interessanti: il confronto dei ragazzi con atleti paralimpici, la realizzazione della nuova maglia sportiva dell'Istituto comprensivo, le borse di sport, i riconoscimenti agli sportivi Cantellesi dell'anno, il coinvolgimento di aziende e delle associazioni sportive del nostro

territorio comunale, la serata di gala con sportivi professionisti. E poi ancora l'importante supporto all'Associazione Phoenix per mantenere e migliorare il "Torneo dei Rioni" che è diventato negli anni un classico dell'estate Cantellese coinvolgendo ragazzi, bambini e famiglie. L'introduzione della "Festa dello Sport" è stato un altro obiettivo cercato e voluto con tanta determinazione, che si pone come fine il far conoscere sul territorio tutte le realtà sportive del nostro paese, soprattutto gli sport meno noti o diffusi quali ad esempio, il soft-air e l'hip pop, solo per citarne alcuni. I numeri sempre crescenti degli atleti nelle associazioni sportive di Cantello, ci dice che abbiamo contribuito anche in questo aspetto. Abbiamo promosso la partecipazione e la divulgazione di attività sportive all'aperto sfruttando gli spazi verdi del Parco Grande come lo yoga, il training e la meditazione ayurveda. La realizzazione del campo da bocce è stato un progetto che ci ha dato un'enorme soddisfazione: etichettato fin da subito dalle male lingue come "una cattedrale nel deserto" ha invece prodotto il nascere di un nuovo gruppo sportivo che in poco tempo ha raccolto un più che discreto numero di soci e di giocatori di tutte le età, dal ragazzino di 10 anni al più maturo ottantenne, regalando a tutti un grande esempio di condivisione, convivialità ed interazione tra le persone attraverso il gioco delle bocce. Ovviamente non tutto è andato secondo i piani prefissati: gli anni del Covid ci hanno sottratto tempo e risorse impedendoci di fatto la realizzazione della nuova Palestra Comunale ed il restyling del centro sportivo del tennis / calcetto. Necessità più rilevanti hanno impedito anche la riqualificazione del centro sportivo "Kolbe" dove occorreva risistemare la pista di atletica ed il campetto da calcetto in cemento. Tempo al tempo, si suol dire, è tutto solo temporaneamente accantonato in attesa del momento propizio per la loro realizzazione!

A Cantello c'è una certezza, c'è sempre qualcuno che dice che in paese "non si fa mai niente". Dopo questi cinque anni si può dire che non è così a livello culturale?

Un delle tante cose che mi ha insegnato la vita amministrativa è che è impossibile poter accontentare tutti e che soprattutto, la gente non è mai contenta. Quello di affermare che in paese "non si fa mai niente" è un luogo comune di cattivo gusto, che va considerato come le chiacchiere

da bar. Nel corso di questi 5 anni abbiamo proposto e realizzato davvero molto nel campo degli eventi culturali, cercando di diversificare le attività per favorire la partecipazione a tutte le fasce di età, per non escludere nessuno dagli eventi organizzati. Abbiamo pensato in primis ai bambini, soprattutto durante il Covid, con letture e storie a loro dedicate con dirette on-line. Sempre per i bambini abbiamo realizzato corsi sul disegno a fumetti e disegno manga, corsi di musica rap e poi ancora letture animate, le attività del riciclaggio con l'associazione Re Mida ed i laboratori in collaborazione con il museo dei Fossili di Besano. Con grande orgoglio abbiamo lavorato per far diventare il Cascinale Lombardo (sede attuale della nostra Biblioteca) il polo culturale di Cantello: il cortile interno è stato la location di molti spettacoli teatrali, da Betty Colombo, alla Compagnia Intrecci teatrali di Andrea Gosetti fino alla compagnia tutta cantellese dei "Tutti in scena". La sala conferenze del Cascinale Lombardo, è stata luogo di svariate attività: dall'apprezzato concerto jazz con spettatori giunti fin da Lugano e Milano, alla mostra di quadri di degli ospiti del Gulliver, passando ai più coinvolgenti workshop organizzati nei periodi invernali e primaverili. Cito con grande soddisfazione anche le presentazioni al Cascinale dei numerosi libri realizzati da scrittori cantellesi e le consegne a domicilio dei libri a sorpresa. Il ritorno del cinema all'aperto nei parchi di Cantello e Gaggiolo, la pista di pattinaggio al Parco Grande Casa, gli eventi legati al "Festival letterario Valle dei Mulini" ed a quello culturale de "Terra e Laghi" di Varese, sono solo alcuni esempi dell'ampio programma culturale che abbiamo imbastito e replicato di anno in anno. In conclusione, non è da dimenticare la realizzazione di un progetto a cui tenevamo moltissimo: riunire tutte insieme, per la 1° volta nella storia di Cantello, le Associazioni del paese e creare un confronto con l'Amministrazione comunale al fine di incentivare ed incrementare la collaborazione e cooperatività tra di loro, per sviluppare eventi e manifestazioni in condivisione. Tutto ciò ha portato alla realizzazione di un calendario eventi condiviso tra tutte le Associazioni, ma soprattutto l'organizzazione in simbiosi di eventi come la nuova Festa di fine Estate, la Festa d'Autunno, i Mercatini di Natale e molte altre iniziative ludico-culturali a beneficio di tutta la collettività.

Com'è cambiata per te Cantello in questi 5 anni?

Cantello è un paese al passo coi tempi, in evoluzione come tutta la società che ci circonda, con i suoi pregi ed i suoi difetti. In questi ultimi 5 anni più che Cantello penso siano cambiati i cantellesi. Le negatività legate alle limitazioni e restrizioni del Covid hanno segnato nell'animo in qualche modo tutti quanti. C'è stato un periodo dove ho temuto che quella sensazione di comunità e condivisione che ci ha sempre caratterizzato come paese, fosse persa per sempre. Non è stato facile ritornare alla normalità e far ritornare la gente serenamente fuori casa a partecipare agli eventi pubblici e ricreare quell'armonia di paese che c'era sempre stata in precedenza. L'avvento dei social e della comunicazione immediata che abbiamo utilizzato soprattutto durante il lockdown del Covid, ha reso oggi tutto più istantaneo, fulmineo. Il cantellese è diventato più attento a tutte le dinamiche del paese, più presente e partecipe di una volta, spesso più critico ed a volte anche pretenzioso. Forse lo è sempre stato, ma di fatto la comunicazione moderna ha fatto emergere questo aspetto un tempo più nascosto o comunque meno evidente.

Cosa vorresti ancora fare in futuro per lo sport e per la cultura?

Non è più un segreto ormai che il sottoscritto non farà parte della nuova proposta amministrativa che Chiara presenterà per le elezioni del prossimo Giugno. Con grande dispiacere e con non pochi ripensamenti, ho deciso da tempo di non proseguire il cammino amministrativo per scelte personali legate principalmente alla mia famiglia. Ho deciso che è tempo di ritornare a fare il "papà a tempo pieno" perché i miei figli, giustamente, reclamano i loro tempi e spazi con il papà. Il ruolo da amministratore comporta una grande responsabilità e vien da sé, pertanto, la necessità di doversi impegnarsi sempre al massimo impiegando molte energie, risorse e tempo che ad oggi non posso più promettere. Una scelta di cuore alla quale non ho potuto sottrarmi. Detto questo, utilizzando ci sarebbero davvero ancora tante idee da concretizzare: per lo Sport la necessità impellente sarebbe quella di garantire spazi ed impianti sportivi adeguati all'elevato numero di atleti che le nostre associazioni sportive annoverano fra i loro tesserati. L'obiettivo di base sarebbe quello di incentivare sempre più bambini a fare sport

perché lo sport è vita, è salute, è socialità, è inclusione. Per quanto concerne l'area cultura sicuramente si proseguirebbe con il mantenimento di una variata programmazione degli eventi sfruttando tutti gli ambiti più caratteristici del nostro paese come ovviamente il Cascinale Lombardo, i parchi comunali e l'area Feste Franco Catella. Importante rimarrebbe il sostegno alla attività della Biblioteca e degli eventi culturali ad essa legati. Particolare rilevanza avrebbe inoltre il progetto di ampliamento e rinnovamento delle aule studio c/o la Biblioteca, per dar modo a tutti gli studenti di usufruire anche fuori dagli orari dell'apertura della Biblioteca, di un luogo adeguato ed attrezzato per lo studio.

Di cosa vai più fiero delle cose fatte?

Innanzitutto sono fiero di aver lavorato accanto a tante persone che ad oggi per me rappresentano una seconda famiglia, ed il mio ringraziamento più sincero ed affettuoso va a Chiara che per prima ha creduto in me e mi ha coinvolto in questa avventura che mi ha regalato un'esperienza forte di cui farò certamente tesoro. Poi tutto il gruppo con il quale ho avuto un gran feeling ed al quale voglio esprimere tutta la mia gratitudine e riconoscenza. Diciamo che non c'è una cosa fatta che metterei in evidenza rispetto ad altre, ciò che mi rende più fiero in assoluto è il risultato che tutti questi progetti hanno apportato alla comunità nel tempo, un minimo comune multiplo che è stato alla base di ogni realizzazione: quello di far vivere ai cantellesi il loro paese sotto molteplici aspetti. La ricompensa più grande che posso aver ricevuto è senza ombra di dubbio, aver visto il mio paese "vivo" e partecipato. Tutto qua: quando vedi i parchi affollati di famiglie con i bambini, i centri sportivi pieni di ragazzi che praticano sport, il via vai continuo di gente al Cascinale Lombardo per una biblioteca funzionante e per la partecipazione a tutti gli eventi organizzati, quando vedi le Associazioni collaborare tra loro per fare sempre di più, contribuendo a loro volta a far "battere il cuore del paese" del paese... penso che posso chiudere il mio mandato appagato e felice di quanto fatto, al di là che il lavoro svolto possa non essere stato apprezzato da tutti. Ma come ci insegna la storia: ai posteri l'ardua sentenza.

GRAZIE CANTELLO! ■

AMMINISTRAZIONE

ODE ALL'ONESTÀ INTELLETTUALE DI RIMANERE FEDELI A SE STESSI

di **Alessandra Bernasconi**

Consigliere con delega a Istruzione e Cultura

Da consigliere uscente vorrei fare alcune riflessioni rispetto ad un mandato, con protagonisti noti, che si avvia a conclusione. Il mandato appunto che si chiude è stato un quinquennio di "persone che hanno fatto" e di "persone che ci hanno messo la faccia", vivendone in tutto e per tutto o, come si usa dire, nel bene e nel male, le relative conseguenze.

Abbiamo avuto ottimi mal di pancia e discrete cefalee, abbiamo riso parecchio e abbiamo anche pianto altrettanto. Abbiamo fatto cose buone e abbiamo anche fatto passi falsi, penso che ognuno di noi, onestamente, non possa negarlo. E se le "cose buone" ci hanno fatto capire quali erano le vie da percorrere, i "passi falsi" ci hanno invece ricordato che, per quanto si possa cercare di tendere al "meglio" (concetto che è, in sé, fuorviante e intrinsecamente

soggettivo), scivolare sulle bucce di banana è alla portata anche degli alpinisti più esperti dotati di ramponi da ghiaccio professionali. Per fortuna siamo sempre stati fedeli a noi stessi e questa coerenza, umana prima ancora che amministrativa ci ha permesso di rialzarci, non sempre più forti di prima, ma sicuramente più centrati di prima. Aspetto questo che, a sua volta, non ci ha fatti sgretolare come tufo ma ci ha compattati come marmo.

Ci sono stati momenti no? Eccome. Ci sono stati momenti sì? Moltissimi. Ci sono stati momenti sì? Infiniti. Ed è proprio dalla somma di no, ni e sì che abbiamo concluso, degnamente, un mandato impegnativo ed impegnato. Esattamente come siamo stati noi, umanamente ed amministrativamente: impegnativi, ma soprattutto impegnati. In bocca al lupo a tutti i concittadini chiamati alle urne, che possano scegliere convintamente. In bocca

al lupo a chi si insedierà in Piazza Monte Grappa, affinché sia sempre accompagnato da un'inesauribile voglia di rimboccarsi le maniche, affinché abbia un occhio attento sul paese e sulle persone che lo rendono un luogo dove vale la pena abitare e affinché sia estraneo alle logiche più squisitamente politiche che spingono ad occupare una poltrona come punto di arrivo e non come punto di partenza. ■

CULTURA

LIGURNO, L'ARTE DI DOMENICO E LANFRANCO

di **Hayk Compagnoni**

Cantello è stata terra natia d'illustri artisti: tra essi si ricordano Carlo Cocquio (1899-1983) e Giovanni Broggi da Ligurno (1853-1919), ma sono poco noti Lanfranco e Domenico da Ligurno. Si hanno loro tracce databili

Del complesso del portale faceva parte la "Madonna col Bambino", ora collocata presso il Museo Baroffio di Santa Maria del Monte, opera simbolo del museo. Quest'opera ritrae la Vergine con un'espressione dolce e solenne mentre, piegando leggermente la testa, offre alla devozione dei fedeli il Figlio. Interessante è il gesto del Bambino, che con una mano benedice e con l'altra regge una striscia di stoffa: si tratta molto probabilmente della cintura della Vergine. Alcuni documenti della fine del XII secolo attestano l'esistenza di una particolare devozione a questa effigie da parte delle donne in gravidanza, che consisteva nell'offrire in dono cinture d'oro o d'argento. Una vol-

ziamento per il felice esito del parto. Subito dopo i lavori a Santa Maria del Monte si perdono le tracce di Domenico da Ligurno, mentre sappiamo che Lanfranco si recò a lavorare presso Voltorre per la costruzione del chiostro del monastero. Qui sono molto particolari i capitelli cosiddetti "musicali" che i monaci utilizzavano come riferimento durante il canto dei salmi. È proprio grazie a un'iscrizione su uno dei cap-

itelli originali, rimasti intatti dopo l'incendio del 1913, che apprendiamo il nome del padre di Lanfranco: Ergazio. Grazie a ricerche successive è stato possibile inquadrare il loro contesto familiare che vantava personaggi significativi quali un notaio, un prevosto e alcuni proprietari terrieri nella zona tra Arcisate e Ligurno. Lanfranco da Ligurno non è da confondere con un altro Lanfranco, vissuto nei pressi di Modena; in-

fatti, quest'ultimo è ideatore e magister della fabbrica del Duomo di Modena, ma non può essere identificato con il "nostro" perché sono vissuti a circa un secolo di distanza! Per molto tempo si è creduto che i due Lanfranco fossero la stessa persona: questo inveterato equivoco non ha permesso finora di approfondire adeguatamente l'opera del primo Lanfranco nel nostro territorio. ■



li tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo in corrispondenza con la maggior parte delle loro opere. I due artisti lavorarono in primo luogo a Santa Maria del Monte: ne abbiamo notizia grazie ad un atto del 30 maggio 1196, nel quale si legge che essi furono chiamati come testimoni alla stesura del testamento dell'arciprete Pietro da Bussero. Nel documento sono definiti come coloro che realizzarono il portale (abbattuto nel Seicento per consentire l'allungamento della navata centrale), le porte e la scala nuova della chiesa.



ta nato il bambino per cui avevano pregato la Vergine, le donne erano solite portare come offerta i panni del neonato come segno di ringra-

SAVE THE DATE

CHIUDIAMO IN BELLEZZA

Per chiudere degnamente il quinquennio di quell'area cultura e tempo libero che ha cercato, sempre, di essere autentica e molto concreta nelle iniziative e nello spirito di gruppo, abbiamo pensato di proporre ciò che "ci è venuto meglio" e che ha ottenuto un'evidente e sostanziosa partecipazione nel corso degli anni. Quindi, segnatevi queste date, e restate sintonizzati sui nostri canali social per tutti gli ulteriori dettagli:

- 19 APRILE** Presentazione dei libri "I Trionfi del Vuoto - La Nuova Alba" e "I Trionfi del Vuoto: Ombre nel Meriggio" di Masa
- 3 MAGGIO** Presentazione del libro "Verso la Bosnia. Viaggio verso un credo" di Claudio Bianchi
- 10 MAGGIO** presentazione del libro "L'organizzazione malata. La psiconalisi applicata alla cura di gruppi e istituzioni" di Michele Angelo Rugo
- 14 MAGGIO** presentazione del libro "Poesie" di Mario Aldo Merli
- 17 MAGGIO** presentazione del libro "Punto di domanda" di Matteo Geremia Baggio
- 18 MAGGIO** workshop artistico per bambini delle elementari ispirato a Hervé Tullet con Anita Romeo
- 25 MAGGIO** workshop floreale per adulti a KM0 con Alessandra Milici



. PREMIO CANTELLO - CANTELLO PAESE DELLO SPORT

PREMIO CANTELLO, PAESE DELLO SPORT NON SOLO UNO SLOGAN



di **Mattia Andriolo**

Redazione

Il bene, i trofei e come sempre la passione. Premio Cantello vuole dire tante cose, non c'è mai un anno uguale all'altro e i significati si intrecciano con le vicende "sul campo" con quelle di vita dei più grandi atleti di casa nostra e non solo. La terza edizione nella rinata kermesse ha prima di tutto voluto raccontare la vicinanza al mondo della beneficenza. Lo sport non è quindi mai stato tanto caloroso come con l'incontro tra la Fondazione Pupi di Javier Zanetti che ormai è parte della famiglia del Premio e gli intramontabili Bindun. Quest'ultimi, anzi, sono stati proprio loro a ispirare la nascita della onlus del vice Presidente dell'Inter. Tra i nomi importanti di quest'anno spiccano le stelle del nostro territorio. Wei Lun Zhao della Pallacanestro Varese, Michael Mazzacane con il Presidente Carlo Bino in rappresentanza dei Mastini Hockey Varese dopo la straordinaria stagione conclusa con la vittoria del campionato. Ha poi debuttato anche il Città di Varese con la presidenza di Paolo Girardi accompagnato da Mister Corrado Cotta e capitano Ferdinando Vitofrancesco. Per il volley Eleonora Furlan e Ilaria Bonvicini, pilastri della Futura Volley Giovani, vicinissime all'obiettivo promozione in Serie A1 e poi la Polha Varese, gli Skorpions del Football Americano. Un tuffo nel calcio del passato lo abbiamo fatto con Alessandro Scanziani, ex Inter degli anni '70 e non solo. E poi il Manetta Team, Martino Bianchi e il Basket Siamo noi. Non abbiamo potuto esimerci dal portare avanti le eccellenze di casa nostra. Perché Cantello Paese dello Sport lo è per davvero, non è solo come slogan. In prima fila sono transitati il Cantello Belfortese ripromosso in prima categoria dopo un anno di purgatorio. I fratelli Casartelli, Carlo e Sandro, con Ambrogio Leoni che hanno coltivato il terreno fertile per la crescita del basket cantellese. Prima passerella per il fresco di nascita Gruppo Bocce ormai sul trampolino di lancio. E poi Matilde Zanoncini, giovane giocatrice del "reparto" femminile del Città di Varese Calcio, le gesta regionali di Riccardo Brignoli in sella alla sua moto cross. Infine il ricordo di Maurizio Spinella, uomo di sport e di vita, scomparso qualche tempo fa e sempre nel nostro cuore. ■



. IL RICORDO

GRAZIE DI TUTTO, CLEMENTINO

di Osvalda, Samuele
e Fabiano

È nostro desiderio ringraziare i tantissimi amici, colleghi e conoscenti che ci sono stati vicini e ci hanno mostrato il loro affetto per la scomparsa di Clementino.

La numerosa e sentita partecipazione alla cerimonia funebre ci ha profondamente commossi, così come la manifesta riconoscenza per il lavoro svolto da Clementino per la sua Comunità. Sarebbe impossibile ringraziare tutti

personalmente, per questo lo facciamo dalle pagine di "Cantello in Comune". Un grazie particolare al Sindaco, a tutti gli Assessori e Consiglieri per l'omaggio tenuto durante lo scorso Consiglio Comunale. Per il restauro della Chiesetta

di San Lorenzo, lavoro al quale Clementino stava dedicando le sue energie, sono stati sinora raccolti oltre 5.000 euro, ulteriore segno tangibile di generosità e di gratitudine. Chi non avesse avuto la possibilità di contribuire può ancora farlo

tramite donazione a:
Associazione Anziani
Cantellesi A.P.S.

IBAN:
IT27E0569610801000022434X85

Causale: Restauro
Chiesetta di San Lorenzo ■

. PROTEZIONE CIVILE Cantello

VILLA: UMILTÀ, SACRIFICIO E BRAVI NOI!

di Mattia Andriolo
Redazione

MATTEO, DOPO IL COVID LA PROTEZIONE CIVILE. ANCHE QUELLA DI CANTELLO È TORNATA ALLE BEN PIÙ CONSONE EMERGENZE ORDinarie. COM'È STATO ANCHE PER VOI TORNARE ALLA NORMALITÀ?

È stato diciamo meno difficile del previsto perché di fatto, dalla 2ª ondata in poi, il ritorno alla normalità è stato graduale. Ciò nonostante riprendere le attività ordinarie dopo così tanto tempo ci è sicuramente costato di più in termini di stanchezza mentale, ogni operazione per noi consueta e abitudinaria è stata approcciata in termini di sicurezza con molta più attenzione e cautela cercando di contestualizzare nei nostri scenari ogni buona pratica appresa in tempo di pandemia.

COSA VI HA LASCIATO IL PERIODO DEL COVID, UMAMENTE E OPERATIVAMENTE?

Il COVID è stata sicuramente una delle sfide più grandi mai affrontate sino ad oggi dall'intero sistema di Protezione Civile nazionale. Un periodo decisamente lungo ed incerto nel quale giorno dopo giorno affina-
vano le tecniche di intervento e ne scrivevamo di nuove. La pandemia di fatto non era mai stata considerata un rischio davvero così reale sino a quel momento. La Protezione civile ha dovuto per forza di cose crescere ed adattarsi a questo nuovo tipo di emergenza, la dinamicità del sistema lungimirante costruito dall'onorevole Zamberletti ha permesso alla macchina dei soccorsi e dell'assistenza di operare nel principio della sussidiarietà permettendo a tutti gli enti afferenti al sistema di collaborare reciprocamente verso il raggiungimento dell'obiettivo comune, **il soccorso alla popolazione.** Nel nostro piccolo abbiamo fatto un lavoro immane davvero

senza precedenti, all'interno del gruppo erano e sono tuttora presenti 7 soccorritori d'ambulanza (5 professionisti e 2 volontari) i quali, vivendo sin dai primi giorni l'emergenza sul territorio, hanno condiviso con il resto dei colleghi cantellesi gli sviluppi in termini di crescita del virus permettendoci così di alzare la guardia in anticipo costruendo un nuovo modello di intervento già pronto nel momento in cui è stato poi decretato il reale stato di emergenza nazionale. Un percorso condiviso ora dopo ora con l'intera amministrazione comunale che ha ottemperato agli obblighi amministrativi richiesti, ossia l'apertura immediata del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), approntando con noi una catena di assistenza alla cittadinanza volta al supporto logistico con consegna farmaci, generi di prima necessità e abbigliamento di ricambio ai cittadini ricoverati presso gli ospedali della zona.

Un call center attivo H24 per diversi mesi sostenuto fisicamente dagli amministratori, gli operatori di protezione civile comunale e dai concittadini offertisi volontariamente a supporto dell'attività.

Un periodo difficile ma sicuramente ricco di tante soddisfazioni personali e professionali, momenti che devono e dovranno inevitabilmente essere conservati indelebili nelle nostre menti, una memoria storica trascritta della quale dovremo farci ambasciatori per fronteggiare con saggezza le future e non così lontane sfide che attendono le nostre comunità.

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO È ORMAI UNA EVIDENZA SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI, COME LO STATE VIVENDO VOI, COME STA CAMBIANDO IL VOSTRO LAVORO?

Il cambiamento climatico è ormai un dato di fatto innegabile che negli ultimi 10 anni è cresciuto con costanza generando sul territorio fenomeni

meteorologici avversi sempre più intensi e pericolosi per l'incolumità delle strutture e delle persone. Ogni volta che questi fenomeni si abbattano sul nostro territorio sottoforma di tromba d'aria o abbondanti piogge si tende a puntare il dito sull'adeguatezza degli impianti ricettivi delle acque piovane o sulla pessima manutenzione delle stesse reti, senza dare reale peso a ciò che effettivamente questi fenomeni producono sul territorio. Parliamo di quantità d'acqua caduta al suolo nel giro di pochi minuti paragonabili alle stesse quantità che solamente 10 anni fa cadevano nell'arco di diversi giorni, pertanto risulta pressoché riduttivo concentrarsi in via prioritaria al solo stato dell'arte delle opere strutturali. La nostra è da considerarsi un'era pionieristica dal punto di vista dei fenomeni violenti e come tale deve essere affrontata dagli enti territoriali nonché dall'intero sistema di soccorso, abbiamo la necessità di studiare e di mettere in atto nuovi approcci a questo tipo di eventi meteorologici lavorando sul miglioramento delle infrastrutture, la preparazione e la formazione degli amministratori e degli operatori di Protezione Civile ma soprattutto puntare sulla resilienza dei cittadini. Per quello che riguarda il nostro ambito stiamo cercando progressivamente di adeguare le attrezzature concentrando in particolar modo sulla costruzione di metodologie di intervento sempre più rapide ed efficienti, intensificando i momenti formativi specialistici sviluppando di conseguenza simulazioni ed esercitazioni quanto più realistiche e vicine ai reali accadimenti.

FACCIAMO UN PÒ IL PUNTO DEL GRUPPO CANTELESE, QUANTI SIETE E A COSA VI DEDICATE OGGI?

Siamo ormai al 21° anno di attività nel quale stiamo mantenendo stabili i nostri numeri sia in termini di servizi sul

campo che in termini di operatori attivi, la media è sempre stabile si aggira intorno ai 25 volontari Operativi che ruotano in turnistica settimanale 365 giorni all'anno suddivisi in 4 squadre. L'orientamento strategico del gruppo volge sempre più verso scenari di soccorso idrogeologico, di pari passo si muovono anche gli investimenti economici legati all'ammmodernamento delle risorse operative con budget ormai costanti da oltre un quinquennio che ci permettono di strutturare a lungo termine scelte ed impegni economici mirati.

In numeri negli ultimi 5 anni il nostro ufficio è riuscito a guadagnare, oltre al costante supporto dell'amministrazione, bandi regionali e nazionali per un valore che ammonta intorno ai 120.000 €, grazie ai rimborsi ottenuti e derivanti delle attività sviluppate durante il COVID il gruppo negli ultimi 2 anni si è autosostentato senza gravare incisivamente sulle casse comunali. Oltre a questi grandi successi in termini di finanziamenti non dobbiamo però dimenticarci del triennio 2019/2022 nel quale l'amministrazione ci ha supportato investendo più di 100.000€ volti alla rigenerazione totale nel parco mezzi nonché il sostentamento dell'attività ordinaria e il mantenimento dei costi dedicati a beni e servizi di consumo. Attualmente il gruppo persegue con costanza molteplici specializzazioni distribuite equamente per priorità di richiesta e professionalità soggettiva dei singoli volontari:

- Idrogeologico
- A.I.B. Antincendio Boschivo
- Soccorso Fluviale Alluvionale
- Nucleo Operatori Lavori in Fune e Spazi Confinati
- Segreteria di Campo
- Specialisti Ponti Bailey
- Nucleo Formazione Regionale in Materia di Protezione Civile
- Nucleo Cinofilo

QUALI PROGETTI PER IL FUTURO CHE VI RIGUARDANO DA VICINO?

Il gruppo è affiatato e cresce sotto molteplici punti di vista adeguandosi tempestivamente ad ogni genere di cambiamento. Come in ogni gruppo però il momento di crescita determina un cambiamento fisiologico nelle dinamiche interne, il mio personale auspicio come coordinatore è quello di continuare ad operare per il mio paese cercando di guidare i ragazzi più maturi verso l'avvicendamento alla mia figura. **La dinamicità e la forza del gruppo dovrà inevitabilmente passare dal cambiamento permettendo alle nuove leve di portare ulteriori stimoli e fonti di ispirazioni volti sempre alla crescita e al miglioramento delle attività messe in campo.** Dall'aprile scorso ho l'onore di rivestire la carica di consigliere all'interno del comitato di coordinamento del volontariato provinciale (CCV-VA), un ruolo che conseguentemente dal mese di dicembre 2023 mi ha permesso di essere nominato **Presidente alla guida della COMMISSIONE FORMAZIONE all'interno del Comitato Regionale del Volontariato Organizzato di Protezione Civile.** Sono sicuramente nuove ambiziose sfide personali che perseguo con fierezza indossando la divisa cantellese. Un sistema comunale il nostro che sicuramente, esportato al di fuori del nostro territorio, saprà dare nuovi spunti di crescita e miglioramento anche a tutto il volontariato regionale. **Nel nostro ambito bisogna sicuramente lavorare con umiltà e spirito di sacrificio impegnandosi costantemente giorno dopo giorno, ma a volte bisogna lasciare spazio anche alle emozioni ed è inutile negarlo...**

Il gruppo Cantellese è competente, preparato e un valido modello per le future generazioni, quindi BRAVI NOI. ■



. AVIS Cantello

BUON 55ESIMO COMPLEANNO

di Nicoletta Macchi
Avis Cantello

AVIS COMUNALE CANTELLO OdV nasce nel 1969 dall'iniziativa di 31 soci donatori tra cui Angelo Catella (primo Presidente), Carlo Donelli (vice presidente) e Peppino Riva (segretario). Negli anni l'associazione è sempre cresciuta e a fine 2023 la nostra comunale contava 129 soci, di cui 122 effettivi e 7 collaboratori. La nostra Associazione, che negli anni è cambiata molto anche per stare al passo con i tempi, non ha però perso lo spirito che guidava i soci fondatori. La volontà del dono volontario, anonimo, periodico e gratuito è quella originaria. Alla donazione "classica" del sangue si è aggiunta la non meno importante donazione del Plasma che ha raggiunto buoni livelli ma non ancora la sufficienza. Questo tipo di donazione, che vede coinvolti i donatori di gruppo B e AB, garantisce cure e farmaci salvavita. Questi sono i numeri e i principi fondatori, belli e importanti, ma quelle cui teniamo di più, sono le persone che ci sono dietro. Sin dal 1969, sono le persone, con i loro sogni e le loro capacità, che hanno fatto nascere e poi crescere questa bella realtà. È quindi a loro, ai soci fondatori, a tutti i presidenti e componenti dei consigli direttivi che si sono susseguiti fino ad oggi, ai donatori e alle donatrici che va il nostro GRAZIE. Non dimentichiamoci però

che il sangue e il plasma non si possono sostituire né creare in laboratorio ed è ancora essenziale la nostra partecipazione e il nostro impegno. Soprattutto i più giovani sono invitati a farsi avanti per garantire un adeguato ed indispensabile ricambio generazionale. Quindi, per farci conoscere e per festeggiare questo importantissimo traguardo il consiglio direttivo sta preparando diverse iniziative. Si è appena tenuta un incontro con i ragazzi di seconda media per parlare di stili di vita sani, alimentazione e donazione. Parteciperemo anche quest'anno al Torneo dei Rioni e alle altre manifestazioni sul territorio. Stiamo organizzando la terza imperdibile "PIZZA IN PIAZZA" per passare una serata in compagnia di Avis e festeggiare con noi questo meraviglioso traguardo. In autunno, ricorderemo gli amici che ci hanno lasciato con la consueta messa di suffragio, festeggeremo con le benemerite i donatori che hanno raggiunto importanti traguardi, e chiuderemo l'anno in bellezza con una sorpresa. Non mancheranno il nuovo calendario e il Babbo Natale Avisino che siamo riusciti a far ripartire. Per ultimo, voglio esprimere il mio personale orgoglio di appartenere a questa grande, importante e unica "famiglia".

VIVA L'AVIS E
BUON COMPLEANNO! ■

. AUSER FILO D'ARGENTO

GRAZIE, CARI VOLONTARI!

di Carlo Casartelli
Presidente di AUSER FILO
D'ARGENTO di Cantello

Sono trascorsi in un attimo 13 anni da quando abbiamo fondato il 1 luglio 2010 l'associazione AUSER FILO D'ARGENTO di Cantello con l'obiettivo di usare il volontariato per aiutare le persone di Cantello in difficoltà. Durante questi anni molti volontari hanno contribuito con il loro tempo e altruismo a far funzionare il sistema solidale di aiuto. Un grazie di cuore agli attuali 19 volontari AUSER per tutto il grosso contributo che danno all'associazione con la loro disponibilità. Le principali attività fisse che il nostro grup-

po svolge, dal lunedì al venerdì, sono: il trasporto di 2 ragazzi alla "FINESTRA" di Malnate la consegna di pasti caldi ad anziani e persone in difficoltà del nostro comune, servizio che può essere richiesto da chi ne avesse necessità presso l'assistente sociale del Comune di Cantello. Per qualsiasi esigenza è possibile contattare l'associazione AUSER telefonicamente al numero **0332 419123** a cui si può rivolgere anche chi volesse diventare volontario e partecipare alle attività dell'associazione. L'associazione ha la sede presso un locale del municipio di Cantello. ■

. AIDO Cantello

IL 2023 DEL GRUPPO AIDO

di Roberto Premoli
Presidente Gruppo Aido
Cantello

Carissimi concittadini. Il giorno 20 febbraio 2024 si è tenuta l'annuale assemblea Aido di Cantello. Questo momento è stato l'occasione per ricordare l'attività e le iniziative realizzate durante l'anno 2023 e di ringraziare tutti coloro che hanno attivamente collaborato. Nel corso del 2023 abbiamo partecipato all'organizzazione di alcuni importanti eventi per il nostro Comune e attraverso di essi, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, abbiamo avuto la possibilità di promuovere il messaggio associativo. Un sentito grazie va alla sezione AVIS di Cantello per l'aiuto alla realizzazione della assemblea e il supporto che non ci fa mai mancare. Nel 2023 attraverso l'App. AIDO ab-

biamo avuto alcune iscrizioni in particolare di giovani del paese. A fine anno risultano oltre 200 iscritti residenti. Nel mese di giugno 2023 abbiamo organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Corale Santa Cecilia la manifestazione in ricordo del Maestro di Coro e musicista cantellese Paolo Caravati. Nel mese di novembre 2023 abbiamo promosso in sinergia con l'Amministrazione Comunale la manifestazione di attribuzione della cittadinanza onoraria alla Prof.ssa Amalia Ercoli Finzi ed in ricordo dell'attività a Cantello del dott. Antonio Ercoli e della Signora Elvina Ercoli. Anche in questa occasione abbiamo potuto testimoniare la presenza ed il messaggio di Aido, dimostrandoci associazione di supporto alle attività di promozione culturale del territorio nell'ambito del volontariato.

Desidero ricordare la presenza delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado di Cantello, della Dirigente e dei loro insegnanti, in una sala consiliare che ha raccolto oltre cento tra ospiti, personalità e cittadini intervenuti. Ultima toccante presenza riguarda il commiato dalla cara Simonetta Catella, iscritta all'Aido e che ha donato i suoi organi nel mese di dicembre 2024. La famiglia Catella, ha desiderato che leggessimo un messaggio da parte del gruppo Aido di Cantello, una lettera del nostro presidente provinciale e la preghiera del donatore. Il gruppo Aido di Cantello, nel ringraziamento e nella vicinanza ai suoi cari, desidera continuare a ricordare Simonetta per il suo immenso gesto di amore come esempio e testimonianza per tutti noi. Un caro saluto a tutti voi. ■

dal 1925

Onoranze Funebri

ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrizanzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11 |
Agenzie: Varese, via Guicciardini 10
Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72
Viggiù, via S. Elia 3



. PRO LOCO CANTELLO

CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO

di Gian Maria Baj Rossi

Anche per la nostra Pro Loco è tempo di elezioni. Queste si svolgono ogni quattro anni e sono regolate da un unico modello di statuto predisposto per le sezioni comunali aderenti all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia (UNPLI) e che possiedono la qualifica di



Associazione di Promozione Sociale (APS). Diciamo subito che la presidente uscente Antonella Premoli, su richiesta dei soci, si è dichiarata dis-

ponibile a proseguire nel suo mandato e che quindi verrà sicuramente riconfermata. I quattro anni appena trascorsi sotto la sua presidenza sono stati piuttosto difficili a causa delle restrizioni legate alla pandemia di COVID che ha inevitabilmente condizionato l'effettuazione delle varie manifestazioni. Ciononostante, la mole di lavoro è stata piuttosto gravosa, in quanto la conduzione dell'associazione e le tradizionali feste svolte hanno richiesto adeguata programmazione, preparativi, grande impegno e disponibilità. Certamente l'esperienza maturata negli anni da Antonella e la tradizione di famiglia sono state molto utili. Ricordiamo infatti che il nonno, il compianto rag. Antonio Premoli, è stato il fondatore della nostra Pro Loco nel lontano 1° Maggio 1966 e che il padre, il dott. Giuseppe Premoli, ne ha continuato la presidenza per ventinove anni sino al 2010. Successivamente, dopo la presidenza del sottoscritto per dieci anni sino al 2020, la Pro Loco è e sarà ancora guidata da un esponente della famiglia Premoli: un raro esempio di continuità e di vicinanza a questa associazione. Le elezioni consistono essenzialmente nella nomina del nuovo Consiglio Direttivo da

parte dell'Assemblea dei soci. Nel nostro caso è scontato un significativo rinnovamento con l'ingresso di nuovi componenti, soprattutto di giovani, a fronte della accertata indisponibilità di alcuni membri per ragioni diverse. Ricordiamo in particolare la dolorosa scomparsa del geom. Clementino Rivolta, già assessore comunale e vicesindaco, che ha fornito un apporto importante e che, insieme a suo figlio Samuele, ha svolto la funzione di presentatore nelle manifestazioni ed in diverse occasioni. E' poi compito del Consiglio Direttivo nominare fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Al di là del capitolo "elezioni", prendiamo atto che la Pro Loco è

già da tempo impegnata ad organizzare la 82ª edizione della Fiera dell'Asparago, la sua più impegnativa manifestazione,

di Maggio e precisamente nei giorni 17-18-19 e 24-25-26 Maggio 2024. Tra le diverse presenze, sarà particolarmente gradi-



svolta in collaborazione con i coltivatori cantellesi di questo prodotto che caratterizza da secoli il nostro territorio. Si svolgerà nel 3° e 4° fine settimana

ta quella degli alunni di alcune classi della nostra scuola primaria che si sfideranno in un concorso per il miglior disegno avente come tema gli asparagi; saranno presentati i vari elaborati ed il miglior disegno sarà premiato e riportato nel manifesto della Fiera del prossimo anno. Si attendono, come sempre, visitatori provenienti da diverse località comprese quelle della vicina Svizzera che potranno acquistare gli asparagi, gustarli nell'ampio palatenda e partecipare ai numerosi eventi collaterali. Il programma della manifestazione ed il libretto illustrativo sono in corso di pubblicazione. Un cordiale arrivederci! ■



. ASSOCIAZIONE GENITORI

BUONA LA PRIMA...VERA!

di Alessandro Pozzi

Associazione Genitori

Cari genitori, la primavera è arrivata e con essa tutti gli appuntamenti, alcuni consueti, altri nuovi, che l'Associazione Genitori continua ad organizzare. Quanta gioia vedere i nostri ragazzi crescere affiancando ai consueti impegni scolastici e sportivi tanti momenti ludici, meglio ancora se con il bel tempo tipico di questa stagione.

Andiamo in ordine cronologico: con i fondi raccolti dalle iscrizioni e dagli eventi precedenti, primo tra tutti il mercatino di Natale, abbiamo contribuito all'acquisto di diplomi, medaglie e all'intervento della scrittrice Chiara Sorrentino per la settimana de "La matematica in festa e l'italiano in gioco" alla scuola primaria. Abbiamo poi supportato l'organizzazione dell'incontro educativo nel quale è stato spiegato, dal dott. Zanoncini e dal

volenteroso Hayk, come usare in maniera più consapevole i social network e sono state illustrate anche le sanzioni relative al loro cattivo uso. Non è ovviamente mancata neppure la lotteria di Pasqua: un grande ringraziamento va ai commercianti locali che hanno generosamente fornito i premi, ma anche ai genitori che si sono improvvisati venditori dei biglietti. La lotteria è un momento davvero importante per raccogliere fondi per tutte le future attività. E non dimentichiamo la Pasquetta al Centro "Le Crugnole", dove i nostri soci hanno dato una mano per varie attività organizzate dall'Associazione Anziani Cantellesi. Continua poi la presenza agli eventi della cooperativa Agorà 97, che gestisce la "Casa di Gabri" e la "Casa di Miro", in particolare con un laboratorio che svolgeremo all'evento di maggio organizzato per i bambini di Rodero. E cosa succede

ad ogni fine anno scolastico? Prima l'immane foto di classe, e poi via ai festeggiamenti per i passaggi agli istituti superiori, al fine di lasciare un piacevole ricordo di questa tappa della vita dei nostri figli. Mi riferisco alla festa di fine

e tanti ricordi. E poi l'evento dell'anno: per i ragazzi di terza media non mancherà la seconda edizione del "Ballo di fine anno", per replicare il grande successo della prima edizione. Ed infine una grande novità: la nostra Associazione

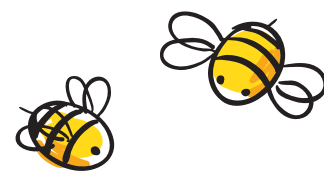
disposizione dell'Amministrazione Comunale. Finalmente un luogo dove ritrovarci per organizzare ancora più cose. Come avete letto le attività sono tante, e possono essere realizzate con due tipi di contributo da parte di voi genitori: sia in tempo da dedicare all'organizzazione, ma anche con il consueto rinnovo della tessera annuale, per soli 10€. Speriamo che con il passaparola di tutti, il numero di soci possa aumentare ancora: più siamo, più eventi possiamo realizzare. E se non l'avete ancora fatto, cercateci su instagram "associazionegenitoricantello" o sul web:

www.sites.google.com/site/associazionegenitoricantello ■



anno per i piccoli della scuola materna, con un piccolo dono utile per la nuova avventura e a quella dei bambini di quinta elementare con cibo, giochi

Genitori avrà finalmente una casa. Inaugureremo presto la sede presso l'antico cascinale lombardo, dove si trova la Biblioteca, messaci gentilmente a



. ASD PHOENIX CANTELLO

SIAMO PRONTI

di Antonio Bianchi
Presidente

Tutti concentrati per la parte finale della stagione. I ragazzi del minibasket finiranno la loro prima esperienza con il basket giocato, dove quest'anno si sono fatti le ossa, con molte difficoltà, ma con la certezza di proseguire il prossimo anno, dove grazie alla esperienza maturata, faranno sicuramente bene. I Nostri "grandi" della Uisp, sono pronti a giocarsi la fase finale del torneo essendosi guadagnato sul campo il secondo posto nel girone, un risultato eccezionale visto che per loro è la prima esperienza in questa categoria. Il gruppo volley che continua con costanza a partecipare a tutti i loro campionati, sia quello Fipav, e sia quello Pgs, dove le varie squadre si destreggiano in tutta la provincia. Le nostre ragazze della prima squadra dopo una partenza a rilento sono a metà classifica, nel campionato di seconda divisione, sperando nel prossimo anno, dove si cercherà di puntare alla promozione in prima divisione. Ma giug-



no si avvicina, e Cantello, come sempre, comincia a colorarsi di cinque colori, e in tutto il paese si comincia a sentire la tensione per il "Torneo dei Rioni". Noi ci siamo. Il calendario è quasi completo, si partirà sabato 1° giugno, e dopo tre settimane di giochi e festa, concludendo con la serata finale sabato 22 giugno. Sostanzialmente la formula sarà sempre la stessa, con i tre sport principali "calcio, Basket, Volley" con la gara delle bocce, con il ping-pong, con le carte e la cammina-

ta, con la staffetta finale il sabato 22, la novità potrebbe essere, visto che lo scorso anno è stata molto apprezzata, l'inserimento della gara di tiro con l'arco. A breve, appena avremo conferma da tutti i responsabili, e conferma dagli arbitri che ci assisteranno per tutto il mese, pubblicheremo il calendario completo di tutte le giornate. Vi aspettiamo come sempre numerosi, pronti a sostenere il proprio rione per tutte le gare e per tutto il mese di giugno. **Vi aspettiamo!** ■

. USD CANTELLO BELFORTESE

TORNA IL TORNEO "CITTÀ DI CANTELLO"

di Alessandro Cocca
USD Cantello Belfortese

Giunto ormai alla sedicesima edizione, il torneo giovanile di calcio è ormai un appuntamento fisso per il calcio di casa nostra. 3 categorie. Esordienti 2012, Pulcini 2013 e Pulcini 2014. Dal 18 al 26 maggio, i sabati e le domeniche saranno targati Cantello Belfortese. La stagione è ormai agli sgoccioli e immancabile, dopo il successo della passata stagione, ritorna il "TORNEO CITTÀ DI CANTELLO" che quest'anno spegnerà ben 16 candeline. A differenza della passata stagione poi questa volta le squadre che si affronteranno non arriveranno solo dalla provincia di Varese ma anche da Como e Milano a dimostrazione del bel lavoro fatto e dell'attenzione che la manifestazione richiama. Si parte il 18 maggio con i 2014. 8 squa-

dre. 2 gironi. Fino alle fasi finali. Stesso scenario poi il 25 maggio con i 2013 e il giorno successivo con i 2012. Ma la vera chicca quest'anno sarà il torneo che la società ospiterà domenica 19 maggio. Riservata alle squadre professionistiche. A sfidarsi arriveranno compagini da tutta Italia e non solo. E si potrà assaporare il calcio "quello vero". Spezia, Varesina e Lugano solo per citarne alcune. Un appuntamento da non perdere per gli appassionati. Stay tuned! ■



. ASD NEÖDAR

EMOZIONI ESTIVE AL NEÖDAR SUMMER CAMP

di Riccardo Fessler

Il tanto atteso "Neödar Summer Camp" promosso dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Neödar è alle porte e si preannuncia come un'esperienza ricca di divertimento e attività coinvolgenti per i bambini e i ragazzi. Quest'anno, l'obiettivo principale del campo estivo è offrire un'es-

perienza indimenticabile attraverso una vasta gamma di attività emozionanti e coinvolgenti. Il centro estivo si svolgerà dal 10 giugno al 24 agosto, offrendo giornate ricche di divertimento e apprendimento. Gli orari di svolgimento saranno dalle 8:30 alle 17:00, con un'ampia varietà di attività programmate per i partecipanti. Inoltre, per coloro che hanno bisogno di organizzare la propria giornata in anticipo, è disponibile il servizio



negli orari per le famiglie. Tra le attività proposte durante le giornate ci saranno gli immancabili giochi a cavallo e con i pony, i giri in carrozza, le animazioni, i giochi di gruppo, i giochi con l'acqua, le passeggiate, i balli sfrenati, i laboratori creativi, i momenti di studio e molto altro ancora. Questo campo estivo si preannuncia come un'esperienza unica che unisce il divertimento, l'apprendimento e la socializzazione in un ambiente sicuro e stimolante. È bene ricordare inoltre, che durante l'estate le attività come i nostri corsi di equitazione e gli allenamenti agonistici proseguono regolarmente,

per tanto, anche i partecipanti al camp avranno la possibilità di integrare, se lo desiderano, eventuali lezioni extra di equitazione, dove poter appren-

gli e accedere ai moduli di iscrizione, vi invitiamo a visitare il nostro sito web ufficiale, dove troverete tutte le informazioni necessarie e potrete



dere le tecniche e le basi di questo affascinante sport. Non vediamo l'ora di accogliere tutti i ragazzi e di trascorrere insieme un'estate indimenticabile. Una combinazione perfetta di divertimento, crescita personale e pratica equestre li aspetta. Per ottenere ulteriori detta-

scaricare comodamente i documenti richiesti, per partecipare alle nostre attività estive. Allora non ci resta che augurarvi una buona estate e un buon divertimento a tutti! **Ti aspettiamo online su www.neodar.it** ■



perienza indimenticabile attraverso una vasta gamma di attività emozionanti e coinvol-

pre-camp, a partire dalle ore 7:30 del mattino a supporto per una maggiore flessibilità



. DANCE DISTRICT CA

L'HIP HOP HA FATTO CENTRO

di Maya Mincica
Dance District CA

Il gruppo justice crew ha portato in alto il nome di cantello partecipando al Concorso Nazionale "il gesto e l'anima" a Castano Primo (MI). Partecipando nella categoria junior urban-hip hop, con una coreografia di Maya Mincica ballando sulle note di un medley di Giacomo Orpelli, i ragazzi con impegno e costanza hanno dimostrato la loro passione e il loro amore per la danza. Conquistando il primo posto, oltre una coppa, i ragazzi hanno ottenuto ben due borse di studio in

un'Accademia molto famosa di Milano (MOMA studios). All'interno della coreografia sono presenti: diversi stili della danza hip hop, passaggi tecnici ed infine numerose prese che hanno messo alla prova lo spirito di squadra e la fiducia reciproca. I ragazzi hanno lavorato per ben 6 mesi per affrontare questa competizione, il loro allenamento si è svolto presso il Centro Anziani "Le Crugnoles" a Lignone. L'insieme di tutti i corsi è denominato "Dance District", in cui oltre al gruppo "Justice crew", l'insegnante si occupa della gestione di altri corsi di hip hop di età minore: "Dance



n'Beats" e "Baby crew". In aggiunta sono presenti corsi di danza classica e contaminazione (danza contemporanea

influenzata da vari stili). Per mostrare ai genitori i progressi compiuti durante l'anno, si organizza un saggio a fine

anno tenutosi al teatro Pax di Cantello, quest'anno si terrà il primo di giugno. Come coreografa mi considero molto fortunata dei miei allievi, dal primo all'ultimo. Sono molto uniti tra di loro e ci mettono sempre impegno, costanza e soprattutto il cuore che è la cosa principale. Fanno il 100% in ogni lezione, e vederli sorridere a lezione mi rende molto orgogliosa di quello che faccio, e sono altrettanto orgogliosa di loro. Il video della gara è disponibile sulla pagina instagram dei corsi: @dance_district.ca. ■

. L'ARTE DI DANZAR BALLANDO ASD

NON SOLO DANZA, DAL PILATES ALLO YOGA

di Elettra Tarantino
L'Arte di Danzar Ballando ASD

Pilates e Yoga sono le grandi novità presso la Danzar Ballando Asd di Cantello. I nuovi corsi di Pilates Matwork e Hatha Yoga sono rivolti agli adulti e sono già attivi e soprattutto richiestissimi. Entrambe le discipline sono fonte di benessere per mente e corpo, benché diverse ma funzionali ambedue al miglioramento del proprio status fisico e ancor di più del proprio status emotivo. Il Pilates apporta notevoli benefici fisici quali il rafforzamento della muscolatura della colonna vertebrale e dell'addome con i suoi esercizi e sequenze di potenziamento degli addominali e in generale di tutta la postura attraverso la respirazione e il controllo dell'equilibrio. Il Pilates aumenta la consapevolezza del proprio corpo e la tonificazione di tutti i gruppi muscolari costantemente sollecitati. Lo Yoga invece favorisce la concentrazione, il rilassamento, la meditazione e in generale la ricerca di un equilibrio interiore capace di distendere corpo e mente favorendo così un benessere generale per poter affrontare meglio le proprie giornate in armonia. Un lavoro sinergico che crea benessere per fisico e anima in chi lo pratica. Tutti obiettivi da sempre conseguiti dalla Danzar Ballando Asd - Scuola di Danza che da più di 10 anni offre sul territorio corsi professionali di Danza Classica e Danza Moderna Contemporanea rivolti a tutte



le fasce d'età. Dai piccoli di 3-5 anni con i corsi di GiocoDanza fino ai corsi Intermedi e Avanzati rivolti a bambini e ragazzi di Elementari, Medie, Superiori, Università. Danzar Ballando che da quest'anno prende anche il nome di Centro Studi Danza Arte e Movimento proprio per la sua mission rivolta ai giovani. Fiore all'occhiello la professionalità ed esperienza decennale del corpo Insegnanti che vanta curricula di formazione Internazionali e prestigio. Sono più di 150 ogni

anno gli allievi iscritti ai corsi di Danza presso la Danzar Ballando, destinati a salire grazie all'offerta dei corsi di Pilates e Yoga rivolti agli adulti. Garanzia di qualità e crescita continua di questa immensa realtà cantellese.

Per tutte le INFO CORSI: 340 0594181 oppure contattare la Segreteria tramite mail a: segreteria.danzarballando-asd@gmail.com
www.danzarballando.it ■

22070 RODERO (CO)
Via Varese, 20
Tel. 031 80.62.96
info@fratellivalli.it

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI

Cava di Cantello (VA)
Loc. Merischio
Tel. 0332 472880



. LISTA "IN POLITICA INSIEME"

AD MAIORA!

Siamo alle ultime battute di questa esperienza amministrativa. Prima di tutto vogliamo ricordare ancora una volta Clementino Rivolta che aldilà della dialettica politica che non sempre ci ha visto allineati, ha rappresentato una parte importante nella storia amministrativa e non solo del nostro comune. Nel presentare una breve sintesi del nostro operato vogliamo precisare lo stile con il quale abbiamo sempre interpretato il nostro ruolo di minoranza che a qualcuno, abituato a una politica gridata e a toni teatrali, può essere sembrato troppo morbido, ma che invece è espressione del modo di fare politica pacato e costruttivo che ci appartiene. Senza fare un elenco prolisso e dettagliato ci limitiamo

però a ricordare alcuni passaggi importanti del nostro operato:

- Proposta di ripristino delle commissioni consiliari cultura e servizi alla persona per una più ampia partecipazione democratica alla vita amministrativa del paese (purtroppo bocciata dalla maggioranza)
- Contributo significativo nelle poche commissioni rimaste, anche con importanti e apprezzate correzioni alle bozze presentate.
- Proposta di trasmissione in diretta streaming dei consigli comunali (approvata anche dai consiglieri di maggioranza ma mai attuata).
- Numerosi interventi in sede di consiglio con proposte migliorative nei vari ambiti ammin-

istrativi (gestione del territorio, viabilità e sicurezza stradale, servizi sociali, edilizia e lavori pubblici....)

- Proposta di modificare la TARI non in base alla superficie dell'immobile ma alla quantità di rifiuti prodotti dal singolo nucleo familiare. (non accolta)
- Infine ci siamo messi a disposizione dei cittadini cantellesi, ascoltando tutti coloro che si rivolgevano a noi, raccogliendone il bisogno e facendoci portavoce delle questioni di effettiva rilevanza per il paese. In conclusione ci permettiamo di fare una carrellata su alcuni temi che riteniamo prioritari per Cantello e che ci auguriamo che la prossima amministrazione, qualunque esse sia

prenda in seria considerazione.

- Riqualificazione dei centri storici di Cantello, Ligurno e Gaggiolo.
- Case della salute (un modello assistenziale-organizzativo che raccoglie l'assistenza al paziente cronico, le cure primarie e la medicina territoriale che gli ospedali non riescono più ad assorbire).
- Comunità energetiche (un'associazione tra cittadini, attività commerciali, amministrazioni locali e piccole/medie imprese che decidono di unire le proprie forze con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale)
- Politiche attive del lavoro (un insieme di misure, programmi

e interventi pubblici orientati: regolamentare il mercato del lavoro; favorire l'occupabilità; facilitare l'inserimento lavorativo di persone a rischio marginalità; garantire sostegno al reddito di persone che si trovano in difficoltà)

- Politiche giovanili e per la famiglia
- Cura degli anziani e delle persone fragili.
- Capacità di intercettare bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Ci auguriamo che i cittadini cantellesi partecipino con sempre maggior interesse alla vita sociale ed amministrativa del nostro Paese e che i futuri amministratori siano all'altezza del compito che li attende. ■

. LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO

CANTELLO NELL'EUROPA CHE FUNZIONA "AL CONTRARIO"

di Giorgio Sali, Alessandro Campi, Peppino Riva,
Lega Lombarda
Sezione di Cantello

Il nostro comune, forzatamente partecipe delle vicende dell'Unione Europea, ha pagato e paga fortemente il prezzo di una politica comunitaria in campo agricolo a dir poco stravagante. Infatti, non bastavano le normative sul diametro dei piselli o altre amenità simili e l'incoraggiamento a introdurre nelle nostre diete la farina di grillo e i cibi sintetici: le menti eccelse di Bruxelles, con la scusa della salvaguardia della

salute delle persone e dell'ambiente, hanno progressivamente approvato prescrizioni costose e giugulatorie nella gestione del lavoro agricolo, con severi controlli qui da noi e mite tolleranza per le importazioni da paesi terzi, dove l'uso di diserbanti e pesticidi non è controllabile. Come risultato, le aziende agricole di Cantello hanno avuto pesanti ridimensionamenti, con una sensibile riduzione dell'allevamento dei bovini, sia da carne che da latte; ma anche la coltivazione dei campi è penalizzata dalle disposizioni sulla regola della condizionalità sui terreni incolti e, come se

non bastasse, la proliferazione massiccia dei cinghiali provoca alle colture gravi danni, solo in parte attenuati dall'introduzione di varietà cerealicole meno appetite dagli ungulati. Insomma, una situazione infelice, che è causa di non pochi malumori anche perché gli enti locali non possono far nulla, col facile alibi dell'ottemperanza alle normative comunitarie che non si possono discutere. Fortunatamente la regione Lombardia, la prima regione agricola in Italia, attenta alle necessità degli agricoltori, ha già avviato il piano di Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale

con uno stanziamento di oltre 800 milioni. Ovviamente, il finanziamento poteva essere molto più consistente se l'attuale sistema centralista non ci costringesse a trasferire i nostri soldi verso regioni "a minore capacità contributiva", un soave eufemismo per indicare l'incapacità di utilizzare le risorse, cioè di amministrare. Lo ha ben capito l'ineffabile governatore campano che si è precipitato a Roma in compagnia di altri "compagni amministratori" del Sud, per protestare contro la legge sull'autonomia differenziata. Riforma che, sia pure con svariate attenuazioni, porrà fine

alla pacchia della "solidarietà" a senso unico. Ecco, cari concittadini, il senso delle lotte e degli obiettivi della Lega: una Regione Lombardia forte e autonoma, in grado di impiegare in modo corretto e utile i tributi versati dagli abitanti, senza i pesanti aggravi e gli sprechi delle contribuzioni inviate a Roma e perdute per strada. Una Regione che saprà, anche in sede comunitaria, farsi sentire, per far valere le nostre ragioni, le ragioni di chi lavora e produce ed ha un obiettivo semplice e chiaro: "padrom in cà nostra". ■

. PARTITO DEMOCRATICO

MEDICI DI BASE A CANTELLO E DIRITTO ALLA SALUTE: QUALE È LA SITUAZIONE?

Negli ultimi mesi si era percepita sempre più forte in paese la preoccupazione per il rischio di restare senza medici di base. Per approfondire e verificare la situazione, il Circolo di Cantello del Partito Democratico ha organizzato un incontro pubblico il 22 febbraio scorso. All'incontro ha partecipato il consigliere regionale del Partito Democratico Samuele Astuti, che ha esposto lo stato di criticità in cui versa la sanità pubblica regionale e in particolare la difficile situazione della medicina generale (quella dei medici di base). Dagli interventi del pubblico presente sono emerse tutte le preoccupazioni per il futuro al riguardo dei medici di base a

Cantello in previsione del possibile pensionamento di alcuni di loro. Timori e preoccupazioni sono stati raccolti dal consigliere regionale Samuele Astuti che, in una lettera indirizzata ai responsabili dell'ASST Sette Laghi, ha chiesto la situazione del distretto Socio-Sanitario di Arcisate, di cui Cantello fa parte, e quali azioni intendesse intraprendere per sopperire alla futura mancanza di medici di base. Dalla risposta dell'ASST Sette Laghi risulta che il distretto di Arcisate, a fronte di una popolazione di circa 45.000 abitanti di età superiore a 14 anni, dispone attualmente di 26 medici di base (mediamente 1730 pazienti ciascuno). Due di

questi medici (con circa 3.200 assistiti) hanno chiesto di rimanere in servizio in deroga al limite di 70 anni. Altri 8 medici (per circa 12.500 assistiti) hanno un'età di 67 e più anni. Stante la situazione, l'ASST Sette Laghi informa di avere già provveduto a comunicare alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia il numero degli ambiti carenti per l'assegnazione di nuovi medici di base. I bandi relativi dovrebbero essere pubblicati sul BURL dal 20 marzo al 9 aprile per la presentazione delle domande da parte dei medici interessati e dal prossimo 6 maggio saranno effettuate le assegnazioni. In ogni caso procederà nel minor tempo possibile

ad assicurare la sostituzione dei medici titolari temporaneamente assenti e l'assegnazione di incarichi provvisori se il posto rimane vacante. Dal prossimo mese di settembre sarà possibile acquisire anche la disponibilità dei Medici che inizieranno il corso triennale di Medicina Generale. Infine, in caso di necessità sarà istituito un Ambulatorio Medico Temporaneo per garantire l'assistenza sanitaria necessaria. Sarà premura del nostro Circolo, monitorare l'evoluzione della situazione contando anche sul supporto del consigliere Samuele Astuti che ringraziamo per l'impegno e per l'interessamento verso i problemi del territorio.

"La sanità lombarda è malata, tantissimi cittadini non riescono più a essere curati dal servizio sanitario. La salute è un diritto, lo dice la Costituzione, ma in questa regione, governata da tanti anni dalla destra, quel diritto si è perso per scelte politiche precise e sottovalutazioni: con la salute non si scherza! E' spesso impossibile prenotare una visita, un esame, o operazioni chirurgiche per cui devono attendere anni. Il PD continua a presentare proposte per uscire da questa crisi e rimettere al centro il diritto alla salute". ■

. LA CLASSIFICA

I libri più richiesti nella nostra Biblioteca:

1

Tutto è qui per te
di F. Volo

2

Soledad
di M. De Giovanni

3

L'educazione delle farfalle
di D. Carrisi

4

Una ragazza d'altri tempi
di F. Kingsley

5

Era un bravo ragazzo
di S. Agnello Hornby

*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

MARIA GRAZIA CALANDRONE
DOVE NON MI HAI PORTATA



Finalista LXXXVII PREMIO STREGA 2023

EMMAUDI

. CONSIGLI PER L'ESTATE**Bambini 3 – 7 anni**

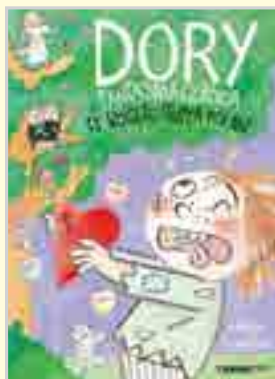
■ **Ernesto** di C. Rayner. Ernesto è un grande alce con un grosso problema... Non riesce ad entrare nel suo libro! Troverà il modo?

■ **La scia di Elise** di C. Sorrentino

Molte persone non credevano che Elise ce l'avrebbe fatta, eppure eccola qui! Qualcuno la definisce la prima aviatrice dle mondo, altri la chiamano la baronessa. Lei preferisce essere semplicemente Elise, la ragazza che lascia una scia... Una vicenda di coraggio e determinazione, liberamente ispirata ad una storia vera.

■ **Una giornata al museo** di C. Schneider

Chi ha detto che i musei sono noiosi? Basta guardare con attenzione e potrebbe capitare di raccogliere una scarpetta caduta da un quadro o scoprire una compostissima Monna Lisa fare la linguaccia!

Ragazzi 8 – 11 anni

■ **Dory fantasmagorica. Ti voglio tutta per me** di A. Hanlon

Un'altra avvincente avventura di Dory fantasmagorica che vive circondata dai fratelli che continuano a farle i dispetti, sua mamma annuncia una grande novità e la signora Arraffagracchi dice che sta per sposarsi: non vorrà forse conquistare suo padre?

■ **Case rosse** di S. Mattiangeli

Ad un passo dal mare c'è il quartiere di Case Rosse dove vivono Joy, Mina e Giulia. La loro è un grande amicizia, piena di sogni ed emozioni che ogni giorno condividono. Tra sogni d'amori e progetti per il futuro, crescono insieme nel quartiere scoprendo di essere cittadine del mondo. Graphic Novel

Ragazzi 12 – 14 anni

■ **La ladra del vento** di D. Morosinotto

Venezia 828 d.C. La città è governata dal Doge per conto dei bizantini. Quando una mattina Angela esce di soppiatto per fare un giro in barca di nascosto dai genitori, con un remo urta un cadavere che al collo porta un diadema con lo stemma dell'Impero di Bisanzio. Angela capisce in questo momento che la sciagura si è abbattuta sulla sua famiglia...

■ **Creature impossibili** di K. Rundell

Un'avventura mozzafiato di due ragazzi che valicano il confine dle mondo dell'Arcipelago dove vivono mille creature fantastiche. Tra mondi marini, criminali senza scrupoli, enigmi letali e creature predatrici, i due ragazzi compiono un viaggio epico che cambierà le sorti del mondo.

Dove non mi hai portata.
di Maria Grazia Calandrone

E' a partire da un fatto di cronaca nera degli anni Sessanta che scaturisce questo romanzo, una puntuale e dettagliata ricostruzione degli avvenimenti dell'epoca, attraverso documenti d'archivio, articoli di giornale, fotografie e testimonianze viventi, che portano l'autrice a comporre un'opera ricca di sentimenti e di emozioni, nella cornice storica di un'Italia che muove i primi passi verso il riconoscimento di alcuni diritti civili fondamentali. Maria Grazia Calandrone ricostruisce la vicenda biografica della sua famiglia naturale, attribuendo un vissuto sentimentale ai suoi genitori morti suicidi nel Tevere, a Roma nel giugno 1965. Il fatto di cronaca aveva, all'epoca, suscitato l'interesse della stampa nazionale, trattandosi di un suicidio premeditato e compiuto a seguito dell'abbandono di una bambina di pochi mesi all'ingresso di un parco pubblico romano. Questa bambina è l'autrice del romanzo che, attraverso la ricostruzione capillare dei passi che hanno condotto Lucia Galante, giovane donna molisana, ed il suo compagno Giuseppe Di Pietro – entrambi già sposati - a compiere il sacrificio estremo, donando la possibilità di una nuova vita alla loro bambina. E' un riscatto della figura dei genitori naturali, quel riscatto che la società del tempo non aveva loro concesso, anzi, causa la mentalità dell'epoca, li aveva isolati, perseguitati, abbandonati alla povertà estrema.

Il dramma personale della coppia, vittima dei pregiudizi e di una legislazione retrograda che legittimava il pregiudizio medesimo, trova riscatto nella ricostruzione sentimentale della figlia la cui salvezza si deve proprio a quel gesto estremo che a lei è stato risparmiato per amore: l'amore di due genitori disperati che hanno scelto di "non portare con sé la figlia" nella morte. Questo romanzo colpisce il lettore per l'intensità del dramma e la rievocazione puntuale della sfera affettiva dei protagonisti, ma anche per l'attenta ricostruzione dei repentini cambiamenti del XIX secolo che ne costituisce la cornice.

RECENSIONE DI ISABELLA ANTICO, BIBLIOTECARIA



Cantello

LA STORIA E LE STORIE



LA GRANDE STORIA NEI RACCONTI E NELLE STORIE DI CHI L'HA VISSUTA

di **Peppino Riva**
Redazione

Nella serie di ricordi degli anni '50 del secolo scorso ricorre spesso l'immagine di un mondo paesano dagli orizzonti forzatamente ridotti, in cui alla gente restava poco tempo per andare a spasso, assorta come era negli impegni di ricostruzione civile e materiale del dopoguerra. Eppure, dobbiamo dire che la voglia di turismo era comunque viva e si manifestava in varie iniziative, prevalentemente di gruppo, alla scoperta (o riscoperta) di luoghi che per loro natura si prestavano ad accogliere le liete comitive. Non era neces-

sario andare lontano; le mete ricadenti nel territorio comunale o nei comuni vicini erano gradite e raggiungibili a piedi. La valle del Lanza, ad esempio e la valle della Bevera con Velmaio, che allora era frazione di Cantello, fornivano buone occasioni per visite a quei luoghi che, a chi normalmente viveva fra casa e bottega, sembravano curiosi ed esotici. Effettivamente, le acque fresche e limpide, la presenza di pesci particolari, come le botatrici ("i botul"), i vaironi, le lamprede e anche di rettili oggi rari, come i ramarri e le salamandre, davano alle visite a quelle località periferiche un originale sapore di avventura. Duran-

te l'estate noi ragazzi organizzavamo la stagione balneare: nelle giornate particolarmente calde scendevamo al fiume subito dopo pranzo e per un paio d'ore eravamo impegnati ad accumulare pietre nell'alveo per alzare una diga sufficiente a realizzare un piccolo specchio d'acqua per tuffarci e nuotare per qualche metro nell'acqua gelida e uscire poi di corsa per scaldarci. Anche le cave di arenaria ("i cav da mulera"), disseminate lungo il versante sinistro della valle, erano meta di esplorazioni, così come la zona dell'"acqua magnesica", nella valletta del Rio dei Gioghi, dove c'erano i ruderi del piccolo mulino ("ul

murinel") e della piccola conceria detta del Cuoio tecnico. Non mancavano anche le visite a luoghi un po' più lontani, come a San Maffeo, presso Roderò e alla piccola cappella fuori Cagno ("la Maduneta da Cagn"). Ecco, l'unione fra turismo e Fede forniva buone occasioni per muoversi in compagnia: il pellegrinaggio più famoso e ricorrente era quello al Sacro Monte ("la Madona dal Munt"); ci si recava in bus (alcuni, coraggiosi, a piedi) fino alla prima Cappella, poi si faceva tutto il percorso delle cappelle in processione, recitando rosari e preghiere; arrivati al santuario, veniva celebrata una Messa e poi si

usciva a mangiare "al sacco" e a passeggiare lungo i sentieri della montagna. Più raramente si facevano visite ad altri santuari, come Caravaggio, Varallo, Orta e sempre il raccoglimento e la preghiera erano temperati dall'allegria dell'evasione. C'era, insomma, il desiderio di evadere, di rompere in qualche modo la monotonia degli impegni quotidiani; se oggi è abbastanza normale salire su un aereo e raggiungere destinazioni globali, allora era già straordinario compiere un'escursione a piedi o su un autobus e far festa, riposare, divertirsi in compagnia: dava un'emozione simile, se non maggiore. ■

RUBRICA: ALLA SALUTE!

OBESITÀ: UN'EPIDEMIA

L'obesità e il sovrappeso rappresentano un grave problema di salute pubblica che colpisce tutte le fasce di età; nei bambini e negli adolescenti sono aumentati drammaticamente, diventando una vera e propria epidemia. Dati recenti dell'OMS documentano che in Europa un bambino su tre è sovrappeso o obeso e l'Italia è uno dei paesi europei con i tassi più elevati. Viviamo in un ambiente obesogeno, cioè che favorisce l'eccesso di peso. Cibo a disposizione in qualunque ora del giorno e luogo, poca attività fisica, ore davanti agli schermi che ci espongono al marketing alimentare e ci privano di tempo prezioso per muoverci mettono a rischio soprattutto bambini e adolescenti. Abbiamo ridotto le ore di sonno e la nostra dieta si avvicina sempre di più al modello occidentale, ricca di carne rossa, grassi saturi, zuccheri raffinati, alimenti ultraprocesati e povera di verdura, frutta e cereali integrali. Un bambino obeso ha più facilità di essere un adolescente e un adulto obeso. L'obesità predispone a complicanze fisiche

sia in età pediatrica che nell'età adulta, favorendo disfunzioni infiammatorie, metaboliche ed endocrine, depressione, ansia e bassa autostima che possono ridurre la qualità e l'aspettativa di vita. Nell'infanzia, l'obesità può portare a una serie di comorbidità, tra cui insulino-resistenza, sindrome metabolica, ipertensione, apnee del sonno, asma, steatosi epatica. Nelle ragazze esiste un aumentato rischio di sviluppo puberale precoce. Con la crescita possono presentarsi rischi maggiori di diabete di tipo 2, malattie cardiovascolari e problemi articolari. L'obesità deve quindi essere considerata una malattia cronica complessa, influenzata da fattori genetici, comportamentali, nutrizionali, sociali e ambientali. Da qui deriva l'importanza di una diagnosi precoce e di un trattamento efficace, ma soprattutto della prevenzione che deve iniziare fin da prima della nascita. Lo stile di vita durante la gravidanza e soprattutto nei primi anni di vita può influenzare il rischio di obesità infantile. Tra le azioni preventive per le

future mamme citiamo il contenimento dell'incremento di peso in gravidanza, l'astensione dal fumo e l'allattamento al seno per almeno 6 mesi. Dopo la nascita risulta importante contenere l'apporto di proteine nei primi due anni di vita, limitare il cibo fast-food e gli alimenti ultraprocesati, seguire la dieta mediterranea e fare colazione. Non secondario è lo stile di vita: evitare l'uso di TV e smartphone sotto i due anni, ridurre il tempo di esposizione negli anni successivi, promuovere il movimento e l'attività fisica quotidiana come il gioco libero all'aperto e, non da ultimo, garantire una corretta igiene del sonno. Importante sarebbe coinvolgere, a tal fine, non solo i genitori, ma anche coloro che lo saranno e tutti i contesti in cui il bambino cresce, come gli asili nido, le scuole, le associazioni sportive, le amministrazioni comunali e gli organi politici. ■



Vera Gandini è laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Pediatria. Ha conseguito il Master di secondo livello "Alimentazione ed educazione alla salute" presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Promuove la prevenzione attraverso l'alimentazione e l'educazione a stili di vita sani, orientando le famiglie verso scelte consapevoli fin dalle prime età della vita.





. UFFICI COMUNALI

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI Tel. 0332 419129

Apertura al pubblico: martedì dalle 16:00 alle 18:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento: mer, ven e sab dalle 10:00 alle 12:00

AREA ECONOMICO- FINANZIARIA E TRIBUTI Tel. 0332 419127

Apertura al pubblico: martedì dalle 16:00 alle 18:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:30 - sabato dalle 10:00 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento: mer e ven dalle 10:00 alle 12:00

SERVIZI DEMOGRAFICI UFFICIO ELETTORALE Tel. 0332 419100

Apertura al pubblico: lunedì dalle 10:00 alle 12:30- martedì dalle 16:00 alle 18:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:30

sabato dalle 10:00 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento: mer e ven dalle 10:00 alle 12:00

AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO Tel. 0332 419108

Apertura al pubblico: martedì dalle 16:00 alle 18:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:30 - sabato dalle 10:00 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento: mer e ven dalle 10:00 alle 12:00

AREA TECNICO MANUTENTIVA Tel. 0332 419121

Apertura al pubblico: martedì dalle 16:00 alle 18:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:30 - sabato dalle 10:00 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento: mer e ven dalle 10:00 alle 12:00

AREA SOCIALE, CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO Tel. 0332 419125

Apertura al pubblico: martedì dalle 16:00 alle 18:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento: mer, ven e sab dalle 10:00 alle 12:00

AREA POLIZIA LOCALE Tel. 0332 419124

Apertura al pubblico: martedì dalle 17:00 alle 18:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:30 - sabato dalle 10:30 alle 12:30

Accesso SOLO su appuntamento: mer e ven dalle 10:00 alle 12:00

. SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo tel. 0332/417845

Scuola dell’infanzia Statale “Parco 1° Maggio” tel. 0332/417715

Scuola Primaria tel. 0332/417835

Scuola Secondaria di primo grado tel. 0332/417845

Scuola dell’Infanzia Paritaria Parrocchiale “G. Parenti” tel. 0332/417276

Asilo “La casa nell’albero” Cooperativa Sociale “Eureka!” tel. 0332/414028

. NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Emergenze 112

Carabinieri (Viggiù) tel. 0332/486101

Guardia di Finanza tel. 0332/417860

SOS Malnate tel. 0332/428555

Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica) tel. 840.000.661

Farmacia Vespertino tel. 0332/417725

Protezione civile tel. 347/5014050

Ufficio parrocchiale tel. 0332/417764

. AMMINISTRATORI

Chiara Catella	Sindaco con delega a Edilizia Privata e Urbanistica Riceve da lunedì a sabato su appuntamento sindaco@comune.cantello.va.it • urbanistica.cant@gmail.com
Genziana Malnati	Vice Sindaco e Assessore Servizi Sociali e Educativi Riceve il martedì pomeriggio su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 sociale.cant@gmail.com
Sergio Bertoni	Assessore al Territorio e Lavori Pubblici Riceve il martedì su app. e sabato mattina dalle 9.00 alle 11.00 lavoripubblici.cant@gmail.com
Mascia Mazzagatti	Assessore Servizi Finanziari e Tributi Riceve da lunedì a sabato su appuntamento bilancio.cant@gmail.com
Marco Caccia	Assessore Servizi culturali, Sport e Tempo libero Riceve il sabato dalle 9.30 alle 10.30 su appuntamento sports.cant@gmail.com
Carlo Bianchi	Consigliere comunale con delega alle Politiche giovanili Riceve da lunedì a sabato su appuntamento politichegiovani.cant@gmail.com
Silvia Buzzi	Consigliere comunale con delega ad Associazionismo, comunicazione, social network, sito istituzionale e mezzi di informazione Riceve il martedì e il sabato su appuntamento comunicazione.cant@gmail.com
Alessandra Bernasconi	Consigliere comunale con delega a Istruzione e Cultura Riceve il sabato mattina dalle 10.00 alle 11.00 e su appuntamento istruzione.cant@gmail.com
Renato Renosto	Consigliere comunale con delega a Protezione Civile e Tecnica Manutentiva Riceve il sabato mattina su appuntamento manutenzione.cant@gmail.com

. COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune periodico dell’Amministrazione comunale di Cantello. Anno XXVI, n. 1, APRILE 2022 Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996	Direttore responsabile Chiara Catella	Grafica, impaginazione e stampa Emmevi Grafica s.r.l Via Uberti, 42 - 21100 Varese
Direzione, redazione e amministrazione P.zza Montegrappa, 1 21050 Cantello (VA) . 0332/419111 cdr.cantelloincomune@gmail.com	Capo redattore Mattia Andriolo	Tel. 0332/232628
	Redazione Davide Baggio, Anna Valli, Alice Magnoni, Martina Franzini, Vivian Frattini, Peppino Riva	info@emmevigrafica.com www.emmevigrafica.com

CANTELLO IN CIFRE

4.809

Popolazione residente
al 31.03.2024

maschi: 2.349
femmine: 2.460

Dal 29.11.2023 al 31.03.2024:

nati: 13
deceduti: 26
immigrati: 88
emigrati: 67
famiglie residenti: 2.102
convivenze: 4

“ Vi ricordiamo che per il prossimo numero la riservazione di uno spazio per un articolo deve avvenire entro e non oltre il 25/07/2024. La consegna degli articoli entro e non oltre il 25/08/2024. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: cdr.cantelloincomune@gmail.com Questo giornale è stampato in 2.300 copie e consegnato gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Cantello.

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it

. MEDICI DI BASE

MEDICO	RECAPITO	GIORNO	ORARIO
Sinapi Dario	Via Medici, 2 - Cantello tel. 335/224305 dario.sinapi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.30/09.30 - 333/4239425	LUN/MER MAR/GIO VEN	16.00 / 19.00 09.00 / 11.30 - 11.30 / 12.30 14.30 / 16.30
Zanzi Laura	Via Medici, 2 - Cantello tel. 0332/488750 laura.zanzi@crs.lombardia.it Per appuntamenti e ricette 08.00/08.40 - 347/2945747	LUN/MER MAR/GIO VEN	09.00 / 13.00 16.00 / 18.00* - 18.00 / 19.30 09.00 / 12.30
Premoli Carlo	Via Roma, 3 - Cantello tel. 338/3990749	LUN MAR MER GIO VEN	10.00 / 12.00 17.00 / 19.00 16.30 / 18.30 10.00 / 12.00 15.30 / 17.30

N.B: I dottori ricevono SOLO su appuntamento

Studio pediatrico Andreoletti Via Fornaci, 30 - Besano, tel. 0332/917064 - 0332/917483
Si riceve SOLO su appuntamento.
Gli orari per prenotare le visite sono:
dalle 08.00 alle 10.00 per visite per **patologie acute**;
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 per **visite non urgenti**.

. AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.00 / 9.30

Thomas Caravati Osteopata Via Medici, 2 - Cantello tel. 0039 3480494978
thomascaravatiosteopata@gmail.com

Si riceve SOLO su appuntamento.
Giorni e orari: Lunedì e giovedì, dalle 9:00 alle 19:00

Farmacia Vespertino Nuovi orari dal 17/09/2022:
LUN-VEN 8.30 / 12.30 - 15.15 / 19.15
SABATO CHIUSO TUTTO IL GIORNO

. ORARI SANTE MESSE

PRE-FESTIVI	
Chiesa Parrocchiale	ore 18.30
FESTIVI	
Chiesa Parrocchiale	ore 10.30 / 18.00
Chiesa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Ligurno)	ore 08.30

. ORARI CIMITERO

ORA SOLARE	07.30 / 18.00
ORA LEGALE	07.00 / 21.00

. ORARI DISCARICA (Via Lugano)

DAL 1° MAGGIO AL 31 OTTOBRE

LUNEDì / MERCOLEDì	14.00 / 18.00
MARTEDì / GIOVEDì	08.30 / 11.30
VENERDì	14.00 / 18.30
SABATO	08.30 / 11.30 14.00 / 18.00

DAL 1° NOVEMBRE AL 30 APRILE

LUNEDì / MERCOLEDì	14.00 / 17.00
MARTEDì / GIOVEDì	08.30 / 12.00
VENERDì	14.00 / 17.00
SABATO	08.30 / 12.00 14.00 / 18.00



**STAI CONNESSO
CON IL TUO COMUNE.**
Metti "Mi Piace"
**sulla pagina Facebook
del COMUNE DI CANTELLO**



. DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

16 GENNAIO 2024:

- n. 01** LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 19/12/2023
- n. 02** CONFERMA ALIQUOTE NUOVA IMU - ANNO 2024
- n. 03** ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2024
- n. 04** ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026, DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 E DELL'ELENCO ANNUALE DEL 2024

19 MARZO 2024:

- n. 05** LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE DEL 16/01/2024
- n. 06** SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO E CONVALIDA CONSIGLIERE NEO ELETTO.
- n. 07** CITTADINANZA ONORARIA A MONSIGNOR FRANCO GALLIVANONE VICARIO EPISCOPALE DI VARESE
- n. 08** CITTADINANZA ONORARIA GIUSEPPE BEPPE MAROTTA CAVALIERE DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
- n. 09** REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE DI VANTAGGI ECONOMICI E PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DEL COMUNE DI CANTELLO. APPROVAZIONE
- n. 10** MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA VIGENTE E PRESA ATTO REGOLAMENTO REGIONALE 14.06.2022, N. 4 IN MATERIA DI ATTIVITA' FUNEBRE E CIMITERIALE.
- n. 11** MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BIANCHI CARLO SULLA GESTIONE DEGLI ALLOGGI PER I DIPENDENTI COMUNALI